

# DIPARTIMENTO DI FILOSOFIA E STORIA

## 1. STORIA ED EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA

### *Premesse epistemologiche e metodologiche*

#### LE INDICAZIONI NAZIONALI

Al termine del percorso liceale lo studente:

- conosce i principali eventi e le trasformazioni di lungo periodo della storia dell'Europa e dell'Italia, dall'antichità ai giorni nostri, nel quadro della storia globale del mondo; ha infatti conoscenze di alcune delle civiltà extraoccidentali;
- sa usare in modo appropriato il lessico e le categorie interpretative proprie delle discipline;
- sa leggere e affrontare le diverse fonti;
- guarda alla storia come una dimensione significativa per comprendere, attraverso la discussione critica e il confronto di prospettive e interpretazioni, le radici del presente.
- ha cognizione della disciplina nelle due dimensioni, spaziale (geografica) e temporale (successione cronologica degli eventi e loro correlazione);
- sa rielaborare ed esporre i temi trattati cogliendo le loro relazioni (affinità-continuità e diversità-discontinuità fra civiltà e ambienti diversi, concetti generali relativi alle istituzioni statali, ai sistemi politici e giuridici, ai tipi di società, alla produzione artistica e culturale, agli aspetti economici e demografici);
- conosce i fondamenti del nostro ordinamento costituzionale, a partire dal tema della Cittadinanza e della Costituzione repubblicana:
  - a) in rapporto ad altri documenti fondamentali (dalla *Magna Charta* alla *Dichiarazione di Indipendenza degli Stati Uniti d'America*, alla *Dichiarazione dei diritti dell'uomo e del cittadino*, alla *Dichiarazione universale dei diritti umani*);
  - b) maturando le necessarie competenze per una vita civile attiva e responsabile;
- ha maturato un metodo di studio conforme all'oggetto indagato (sintetizza e schematizza un testo espositivo di natura storica, coglie i nodi salienti dell'interpretazione, dell'esposizione e i significati specifici del lessico disciplinare).

Rispetto a questo profilo in uscita, il Dipartimento individua, quali competenze da perseguire in modo particolare.

#### A. *Competenze trasversali*

- Sviluppo del senso storico come comprensione critica del rapporto tra passato e presente.
- Ampliamento del proprio orizzonte culturale e conseguente apertura verso l'altro.
- Acquisizione di una coscienza civica, capace di leggere il presente.

#### B. *Competenze disciplinari*

- Comprensione, interpretazione e valutazione delle essenziali questioni storiche anche grazie alla conoscenza dei fondamentali contenuti politici, economici e giuridici dei diversi periodi storici.
- Controllo della struttura diacronica e sincronica delle tematiche trattate.
- Acquisizione di competenza terminologica storiografica.
- Comprensione delle molteplicità dei punti di vista storiografici.

SI DECLINANO LE COMPETENZE INDIVIDUATE PER ASSI

Asse dei linguaggi	Asse scientifico - tecnologico	Asse storico-sociale
<p><u>Primo Biennio (a conclusione dell'obbligo scolastico):</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Riconosce e utilizza il lessico proprio della disciplina.</li> <li>- Sviluppa in modo autonomo un discorso lineare e ordinato.</li> <li>- Legge, comprende e interpreta testi di vario tipo.</li> <li>- Usa strategie di metodo di studio.</li> </ul> <p><u>Dal Secondo biennio e nel quinto:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Legge e affronta i diversi testi.</li> <li>- Matura un metodo di studio conforme all'oggetto indagato (sintetizza e schematizza un testo espositivo di natura storica, coglie i nodi salienti dell'interpretazione, dell'esposizione e i significati specifici del lessico disciplinare).</li> </ul>	<p><u>Primo biennio (a conclusione dell'obbligo scolastico):</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Osserva, descrive ed analizza fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale</li> </ul> <p><u>Dal Secondo biennio e nel quinto anno:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Sviluppa la riflessione personale, il giudizio critico, l'attitudine all'approfondimento e alla discussione</li> </ul>	<p><u>Primo Biennio (a conclusione dell'obbligo scolastico):</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Comprende il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto tra le epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali.</li> <li>- Colloca l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente</li> </ul> <p><u>Dal Secondo biennio e nel quinto anno:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Guarda alla storia come una dimensione significativa per comprendere, attraverso la discussione critica e il confronto di prospettive e interpretazioni, le radici del presente</li> <li>- Sa rielaborare ed esporre i temi trattati cogliendo le loro relazioni (affinità-continuità e diversità-discontinuità fra civiltà diverse, concetti generali relativi alle istituzioni statali, ai sistemi politici e giuridici, ai tipi di società, alla produzione artistica e culturale) in quanto conosce i principali eventi e le trasformazioni di lungo periodo della storia dell'Europa e dell'Italia, dal medioevo ai giorni nostri, con riferimenti a momenti salienti, relativi alla storia mondiale</li> <li>- Confronta, attraverso la lettura di diverse Carte Costituzionali, i principi fondanti le culture politiche.</li> </ul>

**PRIMO BIENNIO**

**Elenco delle ABILITÀ che realizzano le due competenze individuate nell'Asse storico-sociale**

1. Colloca nel tempo e nello spazio i più rilevanti eventi storici
2. Individua la sincronia di eventi storici verificatisi in diverse aree geografiche
3. Individua le influenze esercitate dall'ambiente sulle civiltà/epoche e sui fenomeni che le caratterizzano
4. Identifica all'interno di una civiltà gli aspetti fondanti (organizzazione politica, sociale, militare; economia; religione; cultura)

5. Pone in relazione di causa - effetto gli aspetti fondanti elencati all'interno di una civiltà, li confronta con civiltà/realità diverse, cogliendo e motivando analogie e differenze
6. Ricostruisce i principali eventi storici, ponendoli in relazione di causa – effetto
7. Individua gli elementi costitutivi di un fenomeno storico complesso, quale un conflitto (causa effettiva, causa occasionale, fatti in ordine diacronico, luoghi, protagonisti, conseguenze a breve e a lungo termine, interpretazione dell'evento)
8. Ricostruisce un processo storico, attraverso i momenti più significativi del suo sviluppo
9. Riconosce le diverse tipologie di fonti (iconografiche, letterarie, documentarie) e ricava semplici informazioni
10. Riconosce nel presente elementi di continuità/discontinuità

L'insegnamento/apprendimento della storia si colloca all'interno dell'Asse storico-sociale in relazione sia con la Geografia che con l'Educazione alla cittadinanza. Infatti questa integrazione, nonostante la diversa dislocazione temporale delle discipline (la storia che si occupa dell'antico, la geografia del mondo contemporaneo...), favorisce la corretta comprensione del rapporto passato/presente, aspetto fondamentale delle competenze di base, certificate alla fine dell'obbligo di istruzione.

I contenuti irrinunciabili delle diverse discipline, qui di seguito esplicitati, vengono pertanto proposti come collegati fra loro.

<b><u>STORIA</u></b> <b>Contenuti irrinunciabili</b>	<b><u>GEOGRAFIA</u></b> <b>Contenuti irrinunciabili</b>	<b><u>EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA</u></b> <b>Contenuti irrinunciabili</b>
Strumenti della storia: le fonti	Strumenti della geografia: le coordinate geografiche e la lettura delle carte geografiche	Strumenti della cittadinanza: la partecipazione democratica a scuola (attività di "accoglienza": gli organi collegiali)
La preistoria	Rapporto uomo/ambiente Nomadismo/sedentarietà	
Le grandi civiltà dell'Oriente antico	Gestione delle risorse: l'acqua	
La polis: dalla nascita al declino		La democrazia antica: libertà e schiavitù
Roma: dalle origini alla repubblica	Romanizzazione e localismi (lingue/culture/religioni) Studio del territorio: Aquileia	Forme di governo
Roma: il principato	Globalizzazione	La pace e la guerra
Roma: l'impero dalla crisi alla dissoluzione		<i>Corpus iuris civilis</i>
La civiltà cristiana		L'integrità della fede e la convivenza delle religioni
La civiltà islamica		
I Longobardi	Studio del territorio: Cividale	
Il Sacro Romano impero	Nascita dell'Europa	Signoria e servitù
Il feudalesimo		

## SECONDO BIENNIO

Competenze	Temi (nuclei fondanti)	Conoscenze (contenuti irrinunciabili)
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Riconosce e utilizza le categorie interpretative proprie della disciplina</li> <li>- Matura un metodo di studio conforme all'oggetto indagato (sintetizza e schematizza un testo espositivo di natura storica, coglie i nodi salienti dell'interpretazione, dell'esposizione e i significati specifici del lessico disciplinare)</li> <li>- Ha cognizione della disciplina nelle dimensioni spaziale (geografica) e temporale</li> </ul>	<p><b>Processo di formazione dell'Europa e del suo aprirsi ad una dimensione globale tra Medioevo ed Età Moderna</b></p>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1) I diversi aspetti della rinascita dell'XI secolo.</li> <li>2) I poteri universali (Papato e Impero).</li> <li>3) I Comuni e le monarchie.</li> <li>4) La Chiesa e i movimenti religiosi.</li> <li>5) La società e l'economia nell'Europa del Basso Medioevo.</li> <li>6) La crisi dei poteri universali e l'avvento delle Monarchie nazionali e delle Signorie.</li> <li>7) Le scoperte geografiche e le loro conseguenze.</li> <li>8) La definitiva crisi dell'unità religiosa in Europa.</li> <li>9) La costruzione degli Stati moderni</li> </ol>
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Discussione critica e confronto di prospettive e interpretazioni per individuare le matrici della civiltà contemporanea</li> </ul>	<p><b>Cittadinanza e Costituzione</b></p>	<p>Riferimenti documentali:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- <i>Magna Charta Libertatum</i></li> <li>- Testi esemplari delle istituzioni politiche dell'età moderna</li> <li>- <u>Costituzione italiana</u>: Principi generali Parte I. Rapporti civili</li> </ul>

<ul style="list-style-type: none"> <li>- Legge e affronta le diverse fonti</li> <li>- Comprende il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica, attraverso il confronto tra le epoche, e in una dimensione sincronica, attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali</li> <li>- Rielabora ed espone i temi trattati cogliendo le loro relazioni (affinità-continuità e diversità-discontinuità fra civiltà diverse, concetti generali relativi alle istituzioni statali, ai sistemi politici e giuridici, ai tipi di società, alla produzione artistica e culturale) in quanto conosce i principali eventi e le trasformazioni di lungo periodo della storia dell'Europa e dell'Italia, dal</li> </ul>	<p><b>Processo di formazione dell'Europa e del suo aprirsi ad una dimensione globale nell'età moderna (fino alle soglie del Novecento)</b></p>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1) Lo sviluppo dell'economia fino alla Rivoluzione Industriale.</li> <li>2) Le rivoluzioni politiche del Sei-Settecento (inglese, americana, francese).</li> <li>3) L'Età Napoleonica e la Restaurazione.</li> <li>4) Il problema della nazionalità nell'Ottocento, il Risorgimento italiano e l'Unità 'Italia.</li> <li>5) L'Occidente degli Stati-Nazione.</li> <li>6) La questione sociale e il movimento operaio.</li> <li>7) La Seconda Rivoluzione Industriale.</li> <li>8) L'Imperialismo e Colonialismo.</li> </ol>
---	--	--

medioevo ai giorni nostri, con riferimenti a momenti salienti, relativi alla storia mondiale		9) Lo sviluppo dello Stato Italiano fino alla fine dell'Ottocento.
- Guarda alla storia come una dimensione significativa per comprendere, attraverso la discussione critica e il confronto di prospettive e interpretazioni, le radici del presente	<b>Cittadinanza e Costituzione</b>	Riferimenti documentali: - <i>Dichiarazione di Indipendenza degli Stati Uniti d'America</i> - <i>Dichiarazione dei diritti dell'uomo e del cittadino</i> - <i>Le Costituzioni nazionali</i>  - <u>Costituzione italiana</u> : Parte I. Rapporti etico-sociali. Rapporti economici. Rapporti politici

#### QUINTO ANNO

<b>Competenze</b>	<b>Tem (nuclei fondanti)</b>	<b>Conoscenze (contenuti irrinunciabili)</b>
<p>- Legge e affronta le diverse fonti</p> <p>- Matura un metodo di studio conforme all'oggetto indagato (sintetizza e schematizza un testo espositivo di natura storica, coglie i nodi salienti dell'interpretazione, dell'esposizione e i significati specifici del lessico disciplinare)</p> <p>- Guarda alla storia come una dimensione significativa per comprendere, attraverso la discussione critica e il confronto di prospettive e interpretazioni, le radici del presente</p>	<p><b>L'Epoca contemporanea: il Primo Novecento</b></p>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1) L'inizio della società di massa in Occidente.</li> <li>2) L'Età giolittiana.</li> <li>3) La Prima Guerra Mondiale.</li> <li>4) La Rivoluzione russa e l'Urss da Lenin a Stalin.</li> <li>5) La crisi del dopoguerra.</li> <li>6) Il fascismo.</li> <li>7) La crisi del '29; le sue conseguenze negli Stati Uniti e nel mondo.</li> <li>8) Il Nazionalsocialismo tedesco.</li> <li>9) La Shoah e gli altri genocidi del XX secolo.</li> <li>10) La Seconda Guerra Mondiale.</li> <li>11) L'Italia dal fascismo alla Resistenza e le tappe di costruzione della democrazia repubblicana.</li> </ol>
<p>- Legge e affronta le diverse fonti</p> <p>- Sviluppa la riflessione personale, il giudizio critico, l'attitudine all'approfondimento e alla discussione</p> <p>- Guarda alla storia come una dimensione significativa per comprendere, attraverso la discussione critica e il confronto di prospettive e interpretazioni, le radici del presente</p>	<p><b>L'Epoca contemporanea: il Secondo Novecento</b></p>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1) Dalla guerra fredda alla svolte di fine Novecento: Onu, questione tedesca, i due blocchi, l'età di Kruscev e Kennedy, il crollo del sistema sovietico, il processo di formazione dell'U.E.</li> <li>2) La Decolonizzazione e la lotta per lo sviluppo in Asia, Africa, America Latina: la nascita dello stato di Israele, la questione palestinese, i Paesi non allineati.</li> <li>3) La storia d'Italia nel secondo dopoguerra: la ricostruzione, il boom economico e le riforme politiche.</li> </ol>

<p>- Sviluppa la riflessione personale, il giudizio critico, l'attitudine all'approfondimento e alla discussione</p> <p>- Guarda alla storia come una dimensione significativa per comprendere, attraverso la discussione critica e il confronto di prospettive e interpretazioni, le radici del presente</p> <p>- Rielabora ed espone i temi trattati cogliendo le loro relazioni (affinità-continuità e diversità-discontinuità fra civiltà diverse, concetti generali relativi alle istituzioni statali, ai sistemi politici e giuridici, ai tipi di società, alla produzione artistica e culturale) in quanto conosce i principali eventi e le trasformazioni di lungo periodo della storia dell'Europa e dell'Italia, dal medioevo ai giorni nostri, con riferimenti a momenti salienti, relativi alla storia mondiale</p>	<p><b>Cittadinanza e Costituzione italiana ed europea</b></p>	<p>Riferimenti documentali:</p> <p>- <i>Dichiarazione universale dei diritti umani</i></p> <p>- <i>Trattati dell'Unione europea</i></p> <p>- <u>Costituzione italiana</u>: Parte II. Ordinamento della Repubblica italiana</p>
---	---	--

### **METODOLOGIA E STRUMENTI**

- Lezione frontale
- Lettura e analisi di testi differenziati (manuale, documenti, saggi, cartine, grafici, tabelle...)
- Approfondimenti individuali e/o per gruppi
- Collaborazione con esperti interni ed esterni alla scuola
- Utilizzo di strumenti multimediali, di fonti, di giornali e di riviste.

### **VERIFICA**

- Prove orali: interrogazioni, relazioni e dibattiti (vedi POF).
- Prove scritte: test, composizioni (solo per il secondo biennio e il quinto anno - vedi POF).
- Relazioni su approfondimenti tematici.

### **VALUTAZIONE**

Tenendo in considerazione i progressi compiuti rispetto ai livelli di partenza, vengono individuati i seguenti elementi come utili nel concorrere alla definizione del giudizio e del voto finale:

- Partecipazione al dialogo scolastico e continuità nell'applicazione.
- Conoscenza dei contenuti e dei concetti fondamentali.
- Esposizione corretta e appropriata, coerente, consequenziale e consapevole per un'efficace comunicazione.
- Capacità di valutazione critica delle interpretazioni (solo per il secondo biennio e il quinto anno - vedi POF).
- Capacità di effettuare opportuni collegamenti interdisciplinari.

## 2. FILOSOFIA

### *Premesse epistemologiche e metodologiche*

#### LE INDICAZIONI NAZIONALI

Al termine del percorso liceale lo studente:

- ha acquisito la riflessione filosofica come modalità specifica della ragione umana e quindi sa porsi domande sul processo conoscitivo, sul senso dell'essere e dell'esistere;
- ha acquisito una conoscenza organica dello sviluppo storico del pensiero occidentale;
- sa cogliere di ciascun filosofo o tema considerato il legame con il contesto storico-culturale di riferimento;
- sa sviluppare la riflessione personale, il giudizio critico, l'attitudine all'approfondimento e alla discussione, nonché la capacità di argomentare una tesi anche in forma scritta;
- è in grado di orientarsi, anche grazie alla lettura – seppur parziale – dei testi, sui problemi fondamentali del sapere filosofico (ontologia, etica, estetica, tradizioni religiose, conoscenza, logica, rapporto tra filosofia e altre forme di sapere – soprattutto quella scientifica –, pensiero politico) anche al fine di acquisire competenze relative a Cittadinanza e Costituzione;
- sa utilizzare lessico e categorie specifiche della disciplina;
- sa contestualizzare questioni filosofiche, anche in relazione alla cultura contemporanea.

Rispetto a questo profilo in uscita, il Dipartimento individua, quali competenze da perseguire in modo particolare.

#### *A. Competenze trasversali*

- Formazione e consolidamento dell'attitudine a problematizzare.
- Autonomia di giudizio consapevole, in modo da contribuire alla crescita di sé, quale soggetto libero e responsabile, capace di relazioni.

#### *B. Competenze disciplinari*

- Saper riconoscere e utilizzare il lessico e le categorie della tradizione filosofica.
- Imparare a servirsi dei diversi strumenti comunicativi della disciplina (testi).
- Sviluppare l'esercizio del controllo del discorso decodificando messaggi e contenuti, attinenti all'area disciplinare.

<b>Asse dei linguaggi</b>	<b>Asse matematico</b>	<b>Asse scientifico-tecnologico</b>	<b>Asse storico-sociale</b>
- Sa riconoscere e utilizzare il lessico specifico della disciplina	- Sa sviluppare la riflessione personale, il giudizio critico,	- Sa sviluppare la riflessione personale, il giudizio critico,	- Sa porsi domande sul processo conoscitivo, sul senso dell'essere e dell'esistere in quanto ha acquisito la riflessione filosofica come modalità specifica della ragione umana

<p>- Si serve dei diversi strumenti comunicativi della disciplina (testi)</p> <p>- Sviluppa l'esercizio del controllo del discorso decodificando messaggi e contenuti, attinenti all'area disciplinare</p>	<p>l'attitudine all'approfondimento e alla discussione</p>	<p>l'attitudine all'approfondimento e alla discussione</p>	<p>- Sa cogliere di ciascun filosofo o tema considerato il legame con il contesto storico-culturale di riferimento e sa contestualizzare questioni filosofiche, anche in relazione alla cultura contemporanea in quanto ha acquisito una conoscenza organica dello sviluppo storico del pensiero occidentale</p> <p>- È in grado di orientarsi, anche grazie alla lettura - seppur parziale - dei testi, sui problemi fondamentali del sapere filosofico (ontologia, etica, estetica, tradizioni religiose, conoscenza, logica, rapporto tra filosofia e altre forme di sapere - soprattutto quella scientifica - , pensiero politico) anche al fine di acquisire competenze relative a Cittadinanza e Costituzione</p>
--	--	--	---

## SECONDO BIENNIO

### Classe terza

Competenze	Orientamenti (nuclei fondanti)	Conoscenze (Contenuti irrinunciabili)
<p>- Sa riconoscere e utilizzare il lessico specifico della disciplina</p> <p>- Sviluppa l'esercizio del controllo del discorso decodificando messaggi e contenuti, attinenti all'area disciplinare</p> <p>- Sa porsi domande sul processo conoscitivo, sul senso dell'essere e dell'esistere in quanto ha acquisito la riflessione filosofica come modalità specifica della ragione umana</p>	<p><b>Filosofia della natura e logica</b></p>	<p>Introduzione alla filosofia: la natura, il pensiero, il linguaggio.</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Eraclito</li> <li>2. Parmenide</li> <li>3. Platone</li> <li>4. Aristotele</li> </ol>
<p>- Sa riconoscere e utilizzare il lessico specifico della disciplina</p> <p>- Sa porsi domande sul processo conoscitivo, sul senso dell'essere e dell'esistere in quanto ha acquisito la riflessione filosofica come modalità specifica della ragione umana</p> <p>- Si serve dei diversi strumenti comunicativi della disciplina (testi)</p>	<p><b>Metafisica e Teologia</b></p>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Platone</li> <li>2. Aristotele</li> <li>3. La filosofia cristiana; Patristica: Sant'Agostino</li> <li>4. Rapporto fede-ragione; Scolastica: San Tommaso</li> </ol>
<p>- Sa riconoscere e utilizzare il lessico specifico della disciplina</p>	<p><b>Cittadinanza e Costituzione:</b></p>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Sofisti e Socrate</li> <li>2. Platone: la Repubblica</li> <li>3. Aristotele: la Politica</li> </ol>



- Si serve dei diversi strumenti comunicativi della disciplina (testi)	<b>l'etica e la politica nell'antichità</b>	4. Stoicismo 5. Epicureismo
--	---	--------------------------------

### Classe quarta

<b>Competenze</b>	<b>Orientamenti (nuclei fondanti)</b>	<b>Conoscenze (Contenuti irrinunciabili)</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Sa riconoscere e utilizzare il lessico specifico della disciplina</li> <li>- Si serve dei diversi strumenti comunicativi della disciplina (testi)</li> <li>- Sviluppa l'esercizio del controllo del discorso decodificando messaggi e contenuti, attinenti all'area disciplinare</li> <li>- Sa cogliere di ciascun filosofo o tema considerato il legame con il contesto storico-culturale di riferimento e sa contestualizzare questioni filosofiche, anche in relazione alla cultura contemporanea in quanto ha acquisito una conoscenza organica dello sviluppo storico del pensiero occidentale</li> </ul>	<b>Scienza e Cosmologia</b>	Dall'antichità alla rivoluzione scientifica: <ul style="list-style-type: none"> <li>- La scienza antica: Pitagora e Democrito</li> <li>- Platone</li> <li>- Aristotele</li> <li>- Copernico</li> <li>- Galilei</li> <li>- Newton</li> </ul>
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Si serve dei diversi strumenti comunicativi della disciplina (testi)</li> <li>- Sa porsi domande sul processo conoscitivo, sul senso dell'essere e dell'esistere in quanto ha acquisito la riflessione filosofica come modalità specifica della ragione umana</li> </ul>	<b>Gnoseologia</b>	Il problema del metodo e della conoscenza da Descartes a Kant, con il contributo di un autore a scelta tra: <ul style="list-style-type: none"> <li>- Bacon</li> <li>- Leibniz</li> <li>- Spinoza</li> <li>- Hume</li> </ul>
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Si serve dei diversi strumenti comunicativi della disciplina (testi)</li> <li>- È in grado di orientarsi, anche grazie alla lettura - seppur parziale - dei testi, sui problemi fondamentali del sapere filosofico anche al fine di acquisire competenze relative a Cittadinanza e Costituzione</li> </ul>	<b>Cittadinanza e Costituzione: il pensiero etico e storico-politico</b>	Studio del pensiero etico e politico dal Seicento al primo Ottocento; almeno due tra: <ul style="list-style-type: none"> <li>- Hobbes</li> <li>- Locke</li> <li>- Spinoza</li> <li>- Rousseau</li> </ul> e obbligatoriamente <ul style="list-style-type: none"> <li>- Kant</li> <li>- Hegel</li> </ul>

## QUINTO ANNO

Competenze	Orientamenti (nuclei fondanti)	Conoscenze (Contenuti irrinunciabili)
- Sa riconoscere e utilizzare il lessico specifico della disciplina  - Sviluppa l'esercizio del controllo del discorso decodificando messaggi e contenuti, attinenti all'area disciplinare	<b>Estetica e Ontologia</b>	1. Schopenhauer 2. Kierkegaard 3. Nietzsche 4. Heidegger
- Si serve dei diversi strumenti comunicativi della disciplina (testi)  - Sviluppa l'esercizio del controllo del discorso decodificando messaggi e contenuti, attinenti all'area disciplinare	<b>Scienze umane e storico-sociali</b>	1. Marx 2. Freud e la psicoanalisi
- Sa riconoscere e utilizzare il lessico specifico della disciplina  - Sa sviluppare la riflessione personale, il giudizio critico, l'attitudine all'approfondimento e alla discussione	<b>Logica ed Epistemologia</b>	1. Positivismo 2. Neo-positivismo 3. Popper
- Sa cogliere di ciascun filosofo o tema considerato il legame con il contesto storico-culturale di riferimento e sa contestualizzare questioni filosofiche, anche in relazione alla cultura contemporanea in quanto ha acquisito una conoscenza organica dello sviluppo storico del pensiero occidentale	<b>Filosofia contemporanea</b>	Indirizzo o autore o testo a scelta (dal secondo Novecento)

### METODOLOGIA E SUSSIDI

- Lezione frontale
- Lettura e analisi dei testi
- Approfondimenti individuali o per gruppi
- Dibattito all'interno della classe
- Riferimento critico al manuale in adozione
- Collaborazione con esperti interni ed esterni alla scuola
- Utilizzo di strumenti multimediali, di materiale iconografico, di giornali e di riviste.

### VERIFICA

- Prove orali (vedi POF).
- Prove scritte (vedi POF).
- Relazioni su approfondimenti tematici.

### VALUTAZIONE

Tenendo in considerazione i progressi compiuti rispetto ai livelli di partenza, vengono individuati i seguenti elementi come utili alla definizione del giudizio e del voto finale:

- Partecipazione al dialogo scolastico e continuità nell'applicazione.
- Conoscenza dei contenuti e dei concetti fondamentali.

- Capacità di esposizione corretta e appropriata, coerente e consapevole.
- Rielaborazione e valutazione critica dei contenuti appresi.
- Capacità di effettuare opportuni collegamenti interdisciplinari.

### **Nota di indirizzo.**

A seguito delle novità della riforma sull'orario di cattedra, ovvero un' ora di filosofia in più in Terza e una in meno di storia in Quinta, con tutte le delle difficoltà che ne sono derivate e delle quali a questo punto è possibile avere un profilo molto netto, sia sul piano culturale sia su quello didattico, si osserva quanto segue. E' opportuno che in terza classe lo sviluppo tematico della materia filosofica contempli anche la nascita del *moderno* nelle sue tipiche espressioni concettuali e nei suoi autori ritenuti più significativi. Durante il quarto anno, di conseguenza, la trattazione delle tematiche filosofiche può contenere senza eccessivi sacrifici l'intero sviluppo dell'idealismo tedesco, compreso quello hegeliano. In virtù di ciò, nel corso dell'ultimo anno, si può ragionevolmente utilizzare, per la trattazione degli argomenti storici, una quota di ore pari a una quindicina circa. Ciò, con una focalizzazione su argomenti quali: storia delle idee e della cittadinanza, storia costituzionale comparata, l'identità dell'Europa e in genere dell'Occidente. L'eventuale travaso orario dovrà essere, da parte del docente che lo realizza, comunque dichiarato, debitamente motivato, deliberato e reso ufficiale.